

flash

ITALIA '90

Maradona: «C'era un sedativo nell'acqua offerta ai brasiliani»

«Qualcuno ha messo nell'acqua un Roipnol (un forte sedativo ndr), ed è finito tutto in vacca». L'ammissione è di Diego Armando Maradona (nella foto) che in uno show televisivo ha raccontato ciò che il centrocampista brasiliano Branco sostiene da sempre: il personale sanitario argentino aveva messo un sedativo nell'acqua offerta agli avversari nel corso del match con il Brasile (finito 1-0), disputato a Torino e valido come ottavo di finale dei mondiali di Italia '90.



SCI, SUPERG

Walchhofer vince in Val Gardena Knauss positivo al mandrolone

Podio tutto austriaco nel supergigante di Coppa del Mondo in Val Gardena. Ha vinto Michael Walchhofer davanti ad Hermann Maier e a Benny Raich. Solo quarto lo statunitense Bode Miller. Nel frattempo nello sci ha fatto il suo debutto il mandrolone: lo sciatore austriaco Hans Knauss è risultato positivo al mandrolone in un controllo antidoping effettuato il 27 novembre scorso in Canada, a Lake Louise. Lo ha annunciato lo stesso atleta affermando però di non essersi mai dopato.

TELEVISIONE

Mentre la Juve sfida il Milan Guariniello va da Fabio Fazio

Raffaele Guariniello, pubblico ministero della Procura di Torino, sarà ospite della trasmissione «Che tempo fa» (Rai3, ore 20,10) condotta da Fabio Fazio. Il magistrato torinese, protagonista di numerose indagini legate al mondo dello sport, spiegherà al pubblico televisivo le sue valutazioni sulla recente sentenza che ha condannato ad 1 anno e 10 mesi Riccardo Agricola, responsabile dello staff sanitario della Juventus per frode sportiva e illecita somministrazione di medicinali potenzialmente dannosi.

LUTTO NEL CALCIO

Muore in un incidente stradale Tagliaferri della Carrarese (C2)

Il calciatore della Carrarese (C2) Andrea Tagliaferri, di 26 anni, è morto in un incidente stradale nella notte tra giovedì e venerdì sull'Autosole, a Fontanelletto di Parma. Era alla guida della sua Mercedes in direzione Milano: secondo una prima ricostruzione, un furgone che lo precedeva si sarebbe bloccato sulla corsia di sorpasso e per evitarlo l'auto di Tagliaferri e altri veicoli si sarebbero tamponati. Tagliaferri ha giocato nel Piacenza, nella Pro Patria, nello Spezia, nella Pro Vercelli e nel Legnano.

Ferrari, una formula Montezemolo

«Vogliono impedirci i test? Piuttosto limitiamo l'elettronica». «Pronti a una nuova F1 dal 2007»

Lodovico Basalù

FIORANO Quando c'è lui, il presidentissimo, si può andar certi che penna e taccuino sono d'obbligo. Da Confindustria alla Fiat, restando con un piede ben fermo nella Ferrari, Luca Cordero di Montezemolo non perde mai l'occasione per esternare. Specie nella sua Maranello. O nella vicina Fiorano, dove ha sede la pista di prove più famosa al mondo. Lo ha fatto giovedì scorso, a tarda ora, tra un piatto di tortellini e uno zampone con lenticchie. Come si fa con gli amici dopo un'intensa giornata di lavoro. In questo caso gli "amici" erano giornalisti, ovvero quei "narratori" di vicende e trionfi delle rosse in giro per il mondo. Un appuntamento di rito, insomma. Che ha preso il via in modo brillante. E piccante. Come lo è lo scontro in atto tra la Ferrari e tutti gli altri team impegnati nel circus. «Questa è davvero bella. Vogliono limitarci i test privati - l'esordio di Montezemolo -. Sarebbe come dire alla Juventus o all'Inter che devono ridurre gli allenamenti. O che li devono fare il tale giorno alla tale ora. Piuttosto semplifichiamo l'elettronica. O smettiamo di utilizzare materiali che io definisco "esotici", che non verranno mai utilizzati nella produzione di serie, nemmeno sulle nostre Gran Turismo. Anche se l'ultima F430 ha preso tanto dalla F1. E un accordo tra il direttore generale, Jean Todt, e il nostro progettista, l'ingegnere Amedeo Felisa, farà scaturire in futuro modelli che abbiano nel Dna la tecnica progettuale di una monoposto». È felice, Montezemolo. E dispensa nume-

ri: «Ho appena fatto una Convention con i miei dipendenti. Abbiamo costruito e venduto ben 4750 Ferrari e 4650 Maserati. Ci vuole un anno di attesa per la "Quattroporte" (quella regalata a Ciampi e Berlusconi ndr). Pensate. Nel 1992 vendemmo 2006 rosse. In quanto alla Maserati, nel 1998 era praticamente morta».

Qualcuno gli chiede di Fiat, dopo il terremoto con General Motors. Se verrà magari ceduta a qualcuno... «A chi?», è la perentoria risposta. «Non parliamo di questo - aggiunge -. Anche se noi non abbiamo mai chiesto un euro a Torino per il nostro programma di F1. Non credo che Mercedes, BMW, Renault o Toyota, possano dire altrettanto». Il "grazie" va al dio sponsor: Da Vodafone (contratto appena rinnovato fino a tutto il 2006) a Bridgestone, da Marlboro a Shell. La Ferrari resta un miniera. Sulla quale investire cifre inimmaginabili. Che motivano, insieme alla "forza di gruppo" degli uomini di Maranello, tanti successi.

Poi Montezemolo si ricorda del dollaro:

Diritti tv? Noi costruttori abbiamo solo una piccola fetta. Il circus è finito nelle mani delle banche per via delle note vicende di Ecclestone



Luca di Montezemolo saluta i tifosi a Maranello dopo il 6° mondiale vinto da Michael Schumacher

«La svalutazione della moneta americana ci penalizza moltissimo. È ovvio che così non può continuare: vendiamo il 40% in dollari e non compriamo niente». Il pensiero torna immediatamente ai trionfi del 2004: 15 vittorie, 12 pole, 14 giri veloci, 262 punti in campionato. Record su record. Grazie anche a quel tedesco che Luca vorrebbe sempre tenere vicino a sé: «Michael Schumacher è un ragazzo intelligente. Quando e se deciderà di smettere, lo farà in maniera perentoria. Io mi auguro che resti con noi anche dopo il 2006, ovviamente. L'ho visto in forma, in questi giorni. So che si è anche comprato la prima monoposto con cui debuttò in F1 nel 1991, ovvero quella Jordan con la quale iniziò un'avventura straordinaria. Nel 2005 ci troveremo con dei motori che dovranno fare 1400 chilometri, ben due week end di gara. Bene, già questo è un risparmio sui costi. Ma la vera sfida sarà sulle gomme: passeremo dall'estremizzazione dei quattro pit stop a Gran premio a un treno di pneumatici che dovrà fare oltre 400 chilometri».

La svalutazione del dollaro ci penalizza. Vendiamo il 40 per cento con la moneta americana e non importiamo niente

Puntuale, arriva sul piatto il problema di diritti televisivi: «La situazione è pesante. Noi costruttori abbiamo solo una piccola fetta della torta. Andiamo a chiedere alla Juventus che introiti ha dalle televisioni? La F1 è finita in mano alle banche, per le note vicende con Ecclestone. Non è possibile che le stesse siano le proprietarie del Circus. E poi un mondiale piloti e costruttori ce lo possiamo organizzare da soli, dopo il 2007. Mi dite che Ecclestone è stato un bravo organizzatore? Non bisogna appartenere alla NASA per mettere su un campionato. Ora l'inglese farà appello, dopo la piega sfavorevole che ha preso la sua diatriba con le banche. Quel che conta è che da anni il paddock è diventato un campo di concentrazione e che con il costo dei biglietti è meglio fare un viaggio "last minute" ai Caraibi». Si alza, Montezemolo. Annunciando che la nuova macchina (che si vedrà a febbraio) sarà firmata dall'italiano Aldo Costa, con la supervisione di Rory Byrne. E che il 25 gennaio tutti gli atleti, medaglia d'oro delle Olimpiadi di Atene, saranno ospitati a Maranello. Su Valentino Rossi dispensa un invito a «vincere ancora tanti titoli con le moto, poi di vedrà». Di calcio non vuol parlare: «Direi delle cose troppo brutte su Vieri». Infine bacchetta i giornalisti: «Voi avete sulla penna una sola cosa: la Ferrari è stata battuta. Prima o poi accadrà, ma non dimenticate sei anni consecutivi di trionfi». Si spengono le luci, anche sulla F2004 disposta in mezzo ai tavoli. Sotto lo sguardo di Enzo Ferrari, ritratto in una foto con i suoi tipici occhiali scuri. Saluta Montezemolo, insieme a Piero, figlio del mitico Drake.

Okei
discount del mobile

Il meglio prezzo garantito



ESTASI
divano a 3 posti+
divano a 2 posti

€ 350,00

Unica rata dopo 9 mesi € 375,00*
11 rate dopo 9 mesi € 37,50* cad.
23 rate dopo 9 mesi € 18,75* cad.



AZZURRA
cucina cm. 255
completa
di elettrodomestici
Disponibile
in vari colori

€ 790,00

Unica rata dopo 9 mesi € 815,00*
11 rate dopo 9 mesi € 81,50* cad.
23 rate dopo 9 mesi € 40,75* cad.
41 rate dopo 9 mesi € 24,45* cad.



GAIA
soggiorno
come foto

Disponibile
in vari colori

€ 710,00

Unica rata dopo 9 mesi € 735,00*
11 rate dopo 9 mesi € 73,50* cad.
23 rate dopo 9 mesi € 36,75* cad.
41 rate dopo 9 mesi € 22,05* cad.

Questo tipo di finanziamento è valido per tutti i prodotti. Importo minimo € 300,00.

*in tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli Informativi" a disposizione del Cliente presso i punti vendita TAN-AEC in funzione dell'importo e della durata (Es. per € 1.000,30 da erogare + € 25,00 di spese istruttoria = finanziamento € 1.025,30 da rimborsare in 11 rate Tan zero, Taeg 3,35%).

Paga come e quando vuoi!

Puoi acquistare i mobili e pagarli tra nove mesi!

Anche senza anticipo

consum.it
credito al consumo

I nostri punti vendita:

BASSA - CERRETO GUIDI (FI)
Via Catalani, 20
Tel. 0571 580086

TORRITA DI SIENA (SI)
Via P. del Cadia, 65
Tel. 0577 685170

ACQUAPENDENTE (VT)
Zona Ind. Loc. Campomorino
Tel. 335 6071798

MONSUMMANO TERME (PT)
Via Risorgimento, 474
Tel. 0572 520112

GROSSETO
Via Monterosa, 21
Tel. 0564 451887

FIGLINE VALDARNO (FI)
Via Petrarca, 89
Tel. 055 9544164

CALENZANO (FI)
Via V. Emanuele, 44
Tel. 055 8874045

CRESPINA (PI)
Via Lavoria, 9/11
Tel. 050 643221

AREZZO - Loc. Pratacci
Via Edison, 42
Tel. 0575 381325

OSIMO (AN) S.S. 16 Adriatica
Centro Comm.le CARGO PIER
Tel. 071 7819775

PROSSIME APERTURE: SCARLINO (GR) - CASTELLINA SCALO (SI) - CAMUCIA (AR)